



COMUNE DI PALERMO
AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
UFFICIO CONTRATTI ED APPROVVIGIONAMENTI

P.IVA 00519560825

C.F. 80016350821

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO
Tel. 0917403592
Email: approvvigionamenti@comune.palermo.it
PEC: approvvigionamenti@cert.comune.palermo.it

Procedura Aperta per l'affidamento del “ *Servizio biennale di disinfezione e sanificazione delle cisterne di acqua potabile di proprietà e pertinenza del Comune di Palermo, finalizzata alla prevenzione e contenimento dei rischi da agenti microbiologici, compreso Legionella*”

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato reca la disciplina per l'affidamento del “*Servizio biennale di disinfezione e sanificazione delle cisterne di acqua potabile di proprietà e pertinenza del Comune di Palermo, finalizzata alla prevenzione e contenimento dei rischi da agenti microbiologici, compreso Legionella*”.

Il servizio oggetto dell'appalto può sintetizzarsi come di seguito riportato:

- 1) Campionamenti dell'acqua per la verifica della presenza del batterio della legionella;
- 2) Attività di pulizia e sanificazione delle cisterne e dei serbatoi adibiti a riserva idrica;
- 3) Trattamento di bonifica da legionella *pneumophila* mediante iperclorazione delle cisterne e dell'impianto idrico

L'Appalto in oggetto è disciplinato:

- dalle disposizioni di cui al disciplinare di gara;
- dalle disposizioni di cui al presente capitolato speciale;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni sopra richiamate.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il termine di validità contrattuale del presente appalto viene stabilito in n.16 (sedici) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dall'avvio del servizio.

ART. 3 –IMPORTO A BASE D'ASTA DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta è di €. 288.047,12 comprensivo di €. 201.632,98 per costi della manodopera

L'importo a base d'asta è stato determinato sulla scorta dei prezzi unitari riportati al successivo art. 4.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché le cisterne di acqua potabile sono allocate in appositi locali tecnici distinti dai luoghi in cui viene svolta l'attività istituzionale dell'Ente.

Il contratto sarà stipulato “*a misura*”. L'importo del contratto, come determinato all'esito della gara, può variare in diminuzione, secondo la quantità effettiva delle prestazioni eseguite. Il ribasso unico percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari indicati al successivo art. 4, utilizzati ai fini della contabilizzazione del servizio.

L'appalto è finanziato con fondi del Bilancio del Comune di Palermo.

ART. 4 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E PREZZI UNITARI

L'Affidatario del servizio di disinfezione e sanificazione delle cisterne di acqua potabile, dovrà effettuare il trattamento di bonifica della *Legionella Pneumophila*, mediante iperclorazione di ciascuna cisterna idrica.

Per clorazione si intende un intervento di clorazione shock ovvero una concentrazione di ipocloriti atta a debellare lo sviluppo dei batteri patogeni all'interno dei serbatoi di raccolta e dei circuiti di distribuzione delle acque potabili.

Il cloro libero in concentrazioni di 3/mg/l è in grado di debellare le colonie di *Legionella Pneumophila* all'interno delle condutture, ma nei casi di conclamata presenza del batterio è necessario effettuare l'intervento di iperclorazione.

Durante la clorazione shock deve essere somministrato ipoclorito fino a raggiungere concentrazioni comprese tra 20 e 50 mg/l. Trattasi di una concentrazione ben superiore a quella ammessa dalla legislazione italiana compresa tra 0,2 mg/l. e pertanto l'uso dell'acqua trattata non ne consente la potabilità.

L'affidatario del servizio dovrà porre in essere le seguenti prestazioni, secondo le fasi di seguito indicate:

- **ATTIVITA' N°1**

CAMPIONAMENTI DELL'ACQUA PER LA VERIFICA DELLA PRESENZA DEL BATTERIO DELLA LEGIONELLA

Esecuzione di una apposita campagna di prelievi di acqua nell'impianto idrico sanitario presente nelle unità produttive per verificare l'eventuale presenza del batterio della legionella nei vari punti di erogazione presenti nella struttura ed in particolare i prelievi verranno eseguiti:

- Al Punto di consegna AMAP,
- All'Uscita della cisterna/serbatoio;
- In ogni batteria di servizi igienici presenti (caldo/freddo);
- Nella cucina (ove presente);
- Nelle docce (ove presenti);

Le modalità di esecuzione dei campionamenti dovranno effettuarsi secondo le prescrizioni previste dalle *"Linee Guida per la Prevenzione e il Controllo della Legionellosi"* e nel rispetto delle modalità e tipologia dei punti di prelievo previste dal Piano di Prevenzione e Controllo della Legionella presente in ogni unità produttiva.

Il prelievo dei campioni dovrà effettuarsi mediante l'utilizzo di appositi contenitori sterili da consegnare al laboratorio accreditato che dovrà rilasciare apposito certificato di esame attestante l'esito dell'analisi batteriologica effettuata sul campione prelevato.

Obbligo di rilascio del certificato entro 15 gg. dall'esecuzione del prelievo.

PREZZO UNITARIO € 63,60 oltre IVA.

- **ATTIVITA' N°2**

ATTIVITA' DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE CISTERNE E DEI SERBATOI ADIBITI A RISERVA IDRICA

Per la pulizia e la sanificazione delle cisterne e/o dei serbatoi di stoccaggio dell'acqua potabile nelle unità produttive è necessario procedere secondo le seguenti modalità:

1. Scaricare la cisterna / serbatoio attraverso la valvola di fondo, dopo avere chiuso quella di ingresso;
2. Eseguire una accurata pulitura e spazzolatura delle pareti della vasca/serbatoio;
3. Eliminare gli eventuali residui solidi depositatisi sul fondo;
4. Riempire la cisterna/serbatoio con acqua e contestualmente versare il prodotto disinfettante fino ad arrivare ad una concentrazione massima di circa 50 mg/l.;
5. Tenere il serbatoio in questa condizione per circa 8 – 10 ore;
6. Azionare l'autoclave per scaricare il serbatoio facendo passare l'acqua dalle tubazioni interne dell'impianto tenendo aperti i rubinetti;
7. Riempire di nuovo il serbatoio aprendo la valvola di ingresso;
8. Fare scorrere l'acqua dall'impianto tenendo i rubinetti aperti con lo scopo di rimuovere l'eccesso di cloro presente e stabilizzarlo ad un residuo max di 0,2 mg/l.

N.B. L'acqua in uscita dal serbatoio sanificato dovrà presentare una concentrazione di cloro residuo max di 0.2 mg/l.

PREZZO UNITARIO €/Lt 0,075 oltre IVA.

• ATTIVITA' N°3

TRATTAMENTO DI BONIFICA DA LEGIONELLA PNEUMOPHILA MEDIANTE IPERCLORAZIONE DELLE CISTERNE E DELL'IMPIANTO IDRICO

In caso di riscontrata positività al batterio della Legionella è necessario procedere ad un intervento di clorazione shock ovvero una concentrazione di ipocloriti atta a debellare lo sviluppo dei batteri patogeni all'interno delle cisterne/serbatoi di raccolta e dei circuiti di distribuzione delle acque potabili.

Durante le operazioni di clorazione shock deve essere somministrato ipoclorito fino a raggiungere una concentrazione compresa tra 20 e 50 mg/l.

Trattasi di una concentrazione ben superiore a quella ammessa dalla legislazione italiana compresa tra 0,2 mg/l. e 0,5 mg/l. pertanto durante l'esecuzione di detta procedura l'utilizzo dell'acqua dovrà essere inibita.

PROTOCOLLO DI BONIFICA E PIANO DI OPERAZIONI

FASE 1

- Svuotamento totale della cisterna e smontaggio dei rompi getto di tutti i miscelatori con relativa sostituzione;
- Svuotamento, Pulizia e Disincrostazione dei boiler elettrici di produzione dell'acqua calda;
- Esecuzione della pulizia della cisterna e/o serbatoi attraverso la spazzolatura delle pareti ed asportazione del materiale di fondo;
- Esecuzione della sanificazione interna della cisterna e/o serbatoi con acqua miscelata con ipoclorito di sodio per un periodo prolungato.
- Risciacquo ed asportazione degli ultimi residui della cisterna.

FASE 2

- Riempimento della cisterna con l'inserimento di acqua potabile miscelata con ipoclorito di sodio con una concentrazione compresa tra 20 e 50 mg/l.
- Scorrimento dell'acqua iper-clorata in tutti i miscelatori (acqua fredda e calda per obbligare il passaggio anche dai boiler elettrici)
- Chiusura di tutti i miscelatori e permanenza dell'acqua trattata per il necessario periodo di tempo sia nella cisterna sia nella tubazione idrica che nei Boiler Elettrici.
- Svuotamento totale della cisterna dell'acqua iper-clorata aprendo tutti i miscelatori (sia di acqua calda che fredda),
- Inserimento di acqua potabile clorata con concentrazione non superiore a 0,2 mg/l. sia in cisterna/serbatoio che in tutto l'impianto idrico sanitario sia freddo che caldo attraverso un periodo di scorrimento dai miscelatori.

PREZZO UNITARIO per Fasi 1 e 2: €/Lt 0,075 oltre IVA.

FASE 3

Al termine del trattamento (Fase 1 e 2) si dovrà procedere ad effettuare un'apposita campagna di verifica dell'acqua attraverso il prelievo di appositi campioni con le seguenti modalità:

- Al Punto di consegna AMAP,
- All'Uscita della cisterna/serbatoio;
- In ogni batteria di servizi igienici presenti (caldo/freddo);
- Nella cucina (ove presente);
- Nelle docce (ove presenti);

Le modalità di esecuzione dei campionamenti dovranno effettuarsi secondo le prescrizioni previste dalle *"Linee Guida per la Prevenzione e il Controllo della Legionellosi"* e nel rispetto delle modalità e tipologia dei punti di prelievo previste dal Piano di Prevenzione e Controllo della Legionella presente in ogni unità produttiva.

Il prelievo dei campioni dovrà effettuarsi mediante l'utilizzo di appositi contenitori sterili da consegnare al laboratorio accreditato che dovrà rilasciare apposito certificato di esame attestante l'esito dell'analisi batteriologica effettuata sul campione prelevato.

Obbligo di rilascio del certificato entro 15 gg. dall'esecuzione del prelievo.

PREZZO UNITARIO per fase 3: € 63,60 oltre IVA.

Tutte le analisi microbiologiche dovranno essere eseguite da un Laboratorio terzo accreditato ACCREDIA per le prove richieste. Il certificato di analisi dovrà riportare inoltre il giudizio di prova reso da un Biologo.

ART. 5 INDICAZIONE SITI CISTERNE

I servizi di disinfezione e sanificazione delle cisterne di acqua potabile oggetto del presente Appalto riguardano le cisterne idriche site presso gli uffici e pertinenze Comunali, come identificate negli elenchi allegati (**All. A/2026 e B/2027**).

ART. 6 ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

S'intendono compresi nel prezzo:

1. le attrezzature, i mezzi, il personale, i materiali di consumo, i DPI e quant'altro necessario all'esecuzione dei servizi affidati;
2. la redazione, al termine di ciascun intervento di bonifica, della relazione tecnica sulle attività svolte corredata da esaustiva documentazione fotografica e/o videografica delle attività eseguite, verbali di fine lavoro, schede tecniche dei materiali e attrezzature utilizzate, certificati delle analisi, delle misurazioni delle concentrazioni di cloro residuo *etc.*, da consegnare al Datore di lavoro e al Direttore dell'Esecuzione;
3. gli oneri relativi alle analisi microbiologiche eseguite da un Laboratorio terzo accreditato ACCREDIA per le prove richieste;

L'Affidatario del servizio eseguirà le prestazioni oggetto del presente Capitolato d'Oneri con gestione a proprio rischio e con autonoma organizzazione dei mezzi, attrezzature e personale necessari all'esecuzione dell'Appalto, nel rispetto di ogni normativa applicabile, vigente e/o futura. A tal fine, l'Affidatario del servizio si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni in tema di sicurezza, igiene del lavoro ed ambiente.

L'Affidatario del servizio, per le prestazioni contrattuali da svolgersi, si impegna:

- prima dell'effettuazione del servizio in ogni singolo sito a prendere visione del relativo DVR, rilasciando specifica attestazione, ciò al fine di essere edotto dei rischi presenti all'interno dell'unità produttiva e conseguentemente poter prendere gli opportuni accorgimenti preventivi per la regolare esecuzione in sicurezza del servizio.
- a consentire alla Stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento ed anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente Appalto, impegnandosi sin d'ora a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento delle predette verifiche;
- a rispettare tutte le eventuali indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Direttore dell'Esecuzione, nonché a dare a quest'ultimo immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del presente Appalto;
- ad eseguire le prestazioni senza recare intralci, disturbi e/o interruzioni ad eventuali altre attività lavorative in atto;

- ad osservare tutte le disposizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla tutela infortunistica, sociale e previdenziale delle maestranze addette alle operazioni di cui al presente Appalto e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene. L’Affidatario del servizio è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs 81/2008;
- nell’esecuzione dei servizi che formano oggetto dell’Appalto, l’Affidatario del servizio si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro in vigore ed ogni altro patto stabilito per il personale stesso. Lo stesso è, altresì, obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
- si obbliga a manlevare e tenere indenne il Comune di Palermo, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall’esecuzione delle prestazioni contrattuali. A tal fine, l’appaltatore all’atto della stipula del contratto dovrà essere in essere in possesso di una adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata. Resta ferma l’intera responsabilità del Fornitore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

ART. 7 TEMPI E PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

L’affidatario dovrà eseguire dalla data di avvio del servizio ed entro il 31.12.2026 tutte le attività prescritte dal precedente art.4 per tutte le unità produttive indicate nell’Allegato A/2026.

L’affidatario dovrà eseguire a partire da 01/07/2027 ed entro il 31.12.2027 tutte le attività prescritte dal precedente art.4 per tutte le unità produttive indicate nell’Allegato B/2027.

Entro 7 giorni dalla notifica del provvedimento di aggiudicazione, l’affidatario è onerato di presentare un cronoprogramma delle attività di cui all’art. 4 da espletare nell’anno 2026 nei siti indicati nell’Allegato A/2026.

Analogamente l’affidatario dovrà produrre entro il 30.05.2027 cronoprogramma delle attività di cui all’art. 4 da espletare nell’anno 2027 nei siti indicati nell’Allegato B/2027.

I suddetti cronoprogrammi dovranno essere approvati dal Direttore dell’Esecuzione, che, ove ritenuto necessario, potrà modificarli per esigenze dell’Ente.

ART. 8 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Sul valore del contratto di appalto è calcolato l’importo dell’anticipazione del prezzo nella misura pari al 20%. da erogarsi, previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa,

Ai sensi dell’art. 125 del D. Lgs.36/2023, trattandosi di contratto pluriennale l’importo dell’anticipazione sarà calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile e sarà corrisposto entro quindici giorni dall’effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni. L’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, secondo lo schema tipo ministeriale approvato con D.M. 16/09/2022 n. 193, di importo pari all’anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell’anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Il recupero della somma anticipata sarà effettuato dalla Stazione Appaltante per ciascun anno in modo progressivo e proporzionale su ciascun certificato di pagamento (SAL), fino al completo recupero da completarsi entro il SAL finale.

Il beneficiario decade dall’anticipazione, con obbligo di restituzione, se l’esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 9 – CORRISPETTIVI - REVISIONE PREZZI – CESSIONE CREDITI

I corrispettivi contrattuali dovuti all'affidatario saranno calcolati a misura, come indicato al precedente art. 3, sulla base dei prezzi unitari indicati al precedente art.4, al netto dello sconto unico percentuale offerto dall'affidatario, oltre IVA.

L'affidatario emetterà fattura elettronica intestata e inviata a: Comune di Palermo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti via Roma n. 209 c.a.p. 90133 -Palermo – Codice Fiscale 80016350821– Partita I.V.A. 00519560825 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: PD8VFN

Il pagamento avverrà dopo l'emissione di due distinte fatture, a seguito regolare esecuzione delle prestazioni previste nell'anno 2026 e a seguito regolare esecuzione delle prestazioni previste nell'anno 2027, entro 30 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle relative fatture e previo espletamento delle verifiche di legge e/o dalle previsioni contrattuali.

La clausola di revisione dei prezzi ai sensi dell'art 60 e dell'Allegato II.2 bis del Codice è attivata automaticamente con una frequenza di 12 mesi (di seguito "Periodo di rilevazione"), in base all'indice FOI prezzi al consumo di operai e famiglie ("Indice di Riferimento") pubblicato da ISTAT.

A tal fine si considera la variazione percentuale tra il valore dell'Indice relativo al mese in cui ricade la data del provvedimento di aggiudicazione della gara e quello disponibile nei 15 giorni antecedenti la scadenza del Periodo di Rilevazione. Qualora la variazione percentuale, in aumento o in diminuzione, dell'Indice di Riferimento, come sopra calcolata, sia superiore al 5%, i corrispettivi dovuti al Fornitore saranno aggiornati, a partire dal primo giorno successivo alla scadenza del Periodo di Rilevazione applicando ai Prezzi oggetto di rilevazione una variazione percentuale pari all'80% dell'eccedenza dell'Indice di Riferimento rispetto alla soglia del 5%. Nel caso in cui il valore assoluto della variazione percentuale dell'indice di riferimento sia uguale o inferiore alla soglia del 5%, i prezzi restano quelli offerti in gara.

Resta inteso che, qualora i prezzi revisionati comportino un incremento dei corrispettivi dovuti all'affidatario che non trovi copertura nelle somme per l'appalto, il Comune avrà diritto di recedere dal contratto ai sensi del articolo 123 del D. Lgs.36/2023 oppure di ridurre i quantitativi in modo da lasciare invariato l'importo dell'ordinativo del servizio.

In nessun caso, la revisione dei prezzi potrà avere effetto sui corrispettivi delle prestazioni già eseguite. È fatto assoluto divieto all'Affidatario Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto del servizio in argomento, a pena di nullità della cessione medesima; in difetto di adempimento a detto obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, ai sensi del successivo art. 9.

Il D. Lgs. 36/2023 disciplina, all'art. 120, i casi previsti dalla normativa ed applicabili al presente appalto a presente Convenzione per i quali un nuovo contraente sostituisce quello a cui il Comune di Palermo aveva inizialmente aggiudicato l'appalto.

ART. 10 – RISOLUZIONE

In caso di inadempimento dell'Affidatario anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del relativo contratto, il Comune di Palermo comunicherà allo stesso, a mezzo PEC, una diffida ad adempiere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 cod. civ.; qualora l'inadempimento si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che sarà assegnato con la predetta comunicazione per porre fine all'inadempimento, Comune di Palermo ha la facoltà di considerare risolto di diritto, in tutto o in parte, il contratto per grave inadempimento e, conseguentemente, l'Affidatario è tenuto al risarcimento del danno.

Il contratto verrà risolto in caso di violazione agli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii. Si applica l'art.122 del D.Lgs.36/2023.

ART. 11 PENALI

La finalità del servizio in argomento è la disinfezione e sanificazione delle cisterne di acqua potabile di proprietà e pertinenza del Comune di Palermo, per la prevenzione e il contenimento dei rischi da agenti microbiologici, compreso Legionella, da eseguirsi entro il 31/12/2026 e 31/12/2027, secondo quanto rispettivamente indicato negli allegati A/2026 e B/2027.

La penale dovuta per il ritardo dei termini di esecuzione delle prestazioni, stabilita nel cronoprogramma è calcolata, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n.36/2026, nella misura giornaliera pari all'1‰ dell'ammontare netto contrattuale relativo all'anno in cui si realizza l'inadempimento.

Per qualsiasi intervento eseguito difformemente da quanto descritto all'art. 4 "*Descrizione sintetica degli interventi*", seppur non di grave o significativa entità, ed in ogni altro caso di inadempienze che non comportano il recesso e la risoluzione del contratto di cui al precedente art.10, potrà essere applicata una penale pari all'1% dell'ammontare contrattuale annuale per ciascun evento.

L'applicazione delle penalità previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'Amministrazione Comunale di Palermo di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che dall'inadempienza dell'impresa aggiudicataria derivassero alla stessa Amministrazione per qualsiasi motivo ovvero di procedere alla risoluzione del contratto per le ipotesi di violazione più gravi.

Per il pagamento delle penali, previa lettera di contestazione, l'Amministrazione potrà avvalersi sui crediti dell'Affidatario del servizio o con rivalsa sulla cauzione definitiva.

È in ogni caso fatta salva la possibilità di procedere con l'esecuzione in danno dell'impresa inadempiente.

ART. 12 – RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.Lgs. n. 159/2011, Il Comune di Palermo potrà recedere dal Contratto, in qualunque tempo, in tutto o in parte, previo pagamento in favore del Fornitore delle prestazioni relative al servizio eseguito.

Il Comune di Palermo ha diritto di recedere unilateralmente, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di giusta causa, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

-qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Affidatario.

b) qualora gli eventuali prezzi revisionati comportino un incremento dei corrispettivi dovuti all'affidatario che non trovi copertura nelle somme per l'appalto, il Comune avrà diritto di recedere dal contratto ai sensi del articolo 123 del D.Lgs.36/2023.

ART. 13 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi e nei termini di cui all'art.119 del D.Lgs.36/2023.

ART. 14 – GARANZIA DEFINITIVA

L'affidatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs.36/2023.

ART. 15 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario del servizio è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge 13.08.2010 n. 136, come modificato dal D.L. n. 187/2010, convertito nella L. n. 217/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai contratti attuativi dell'accordo quadro.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione, ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della L. n. 136/2010.

ART. 16 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia sarà competente in modo esclusivo il Foro di Palermo.

ART. 17- OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato erroneamente regolato, si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 18 – FORMA DELLE COMUNICAZIONI

Questa Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto per iscritto a mezzo *p.e.c.*, all'indirizzo fornito in sede di gara.

ART. 18 STIPULA DEL RELATIVO CONTRATTO

L'Amministrazione procederà alla stipula del contratto, ai sensi dell'art.18 del D. Lgs. 36/2023, in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Generale, ufficiale rogante.

Sono poste a carico dell'Affidatario tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo e registrazione.

Fanno parte integrante del contratto i seguenti elaborati:

- il presente Capitolato d'Oneri ed Allegati A/2026 e B/2027;
- l'offerta tecnica;
- l'offerta economica.

IL RUP

Dott.ssa Rosa Anna Vitale